

PRESENTAZIONE 7° RAPPORTO REGIONALE NEL LAZIO

*GENERAZIONE PROFESSIONE:
Competenze, diritti e pari opportunità per il rilancio del Paese*

Roma, 4 giugno 2026

7° RAPPORTO SULLE LIBERE PROFESSIONI NEL LAZIO

Anno 2025



A cura di

 OSSERVATORIO delle
LIBERE PROFESSIONI

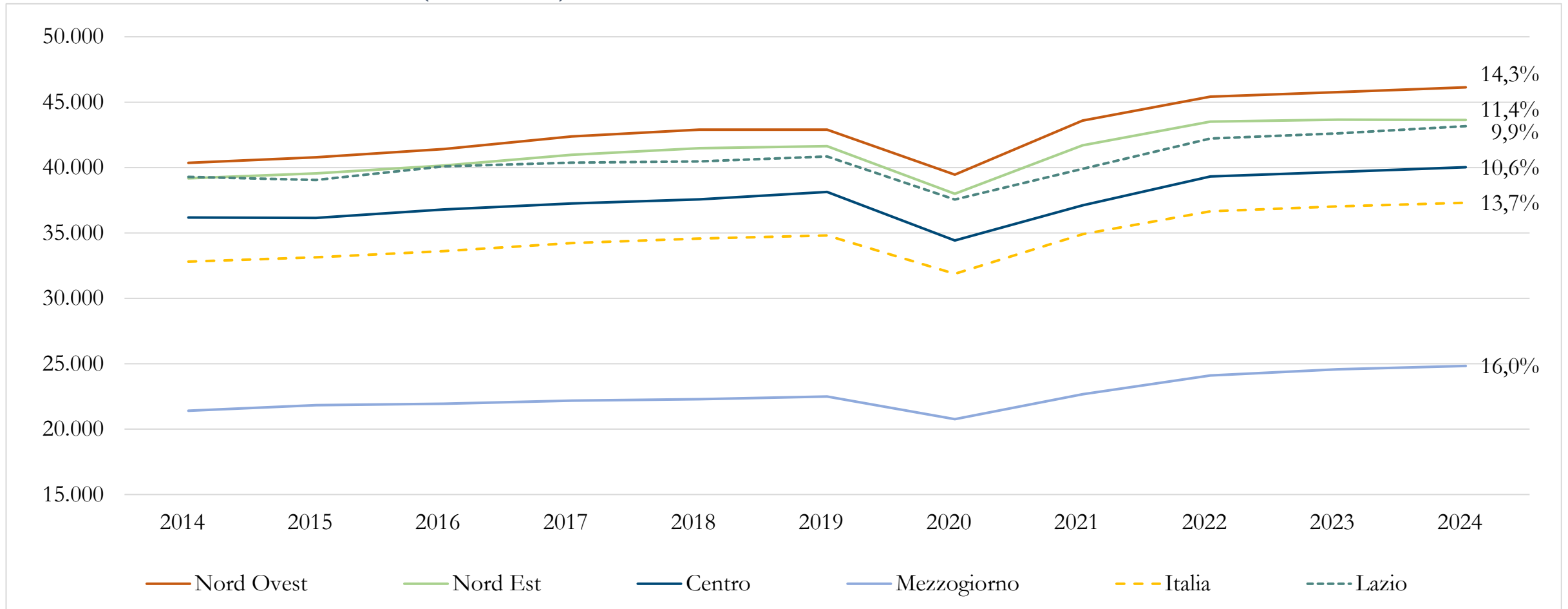
 CONF
PROFESSIONI

L'economia laziale nel contesto italiano



Il dato medio sul Pil italiano riflette la nota e persistente frattura Nord-Sud. Il Lazio presenta valori superiori a quelli di ripartizione

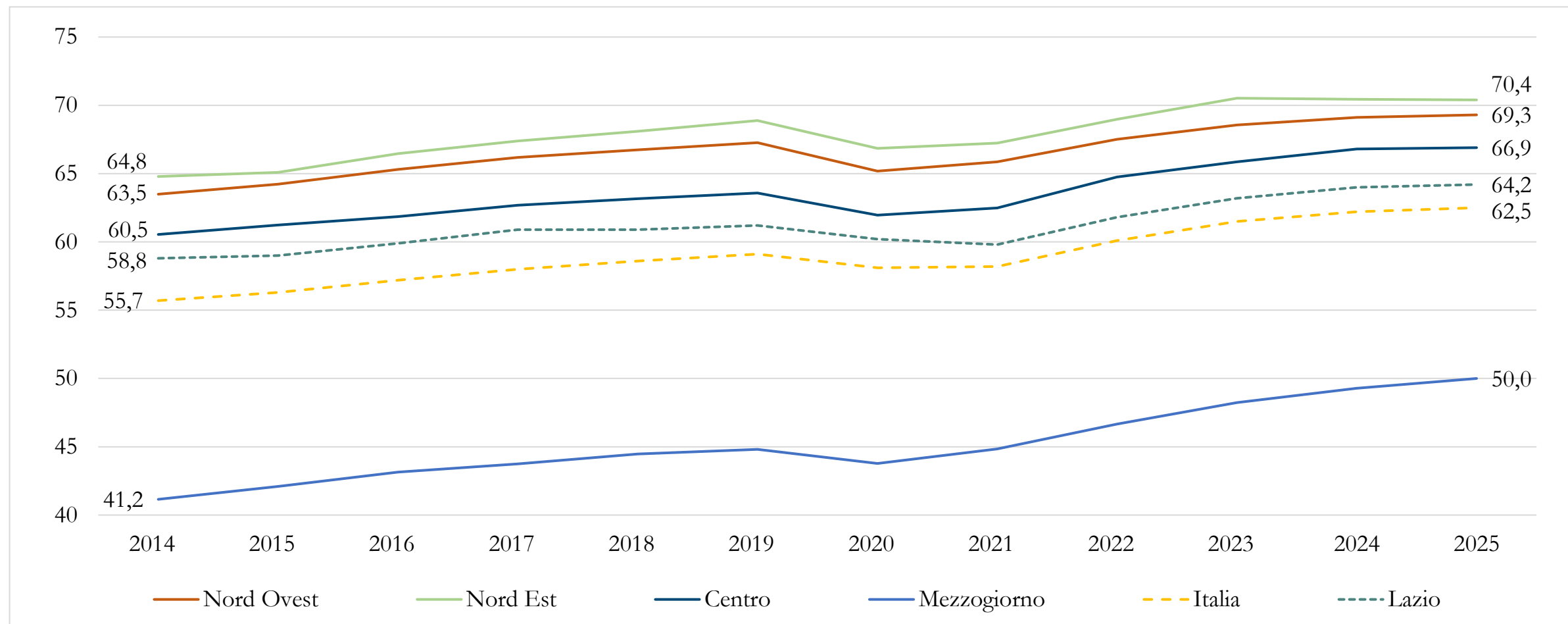
Andamento del Pil pro capite in Italia, nelle ripartizioni geografiche e nel Lazio. Valori Pil pro capite in euro concatenati con anno di riferimento 2024 e Var. 2014-2024 (in etichetta). Anni 2014-2024.



Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Il dato medio sull'occupazione italiana riflette la nota e persistente frattura Nord-Sud. Il Lazio presenta valori inferiori a quelli di ripartizione

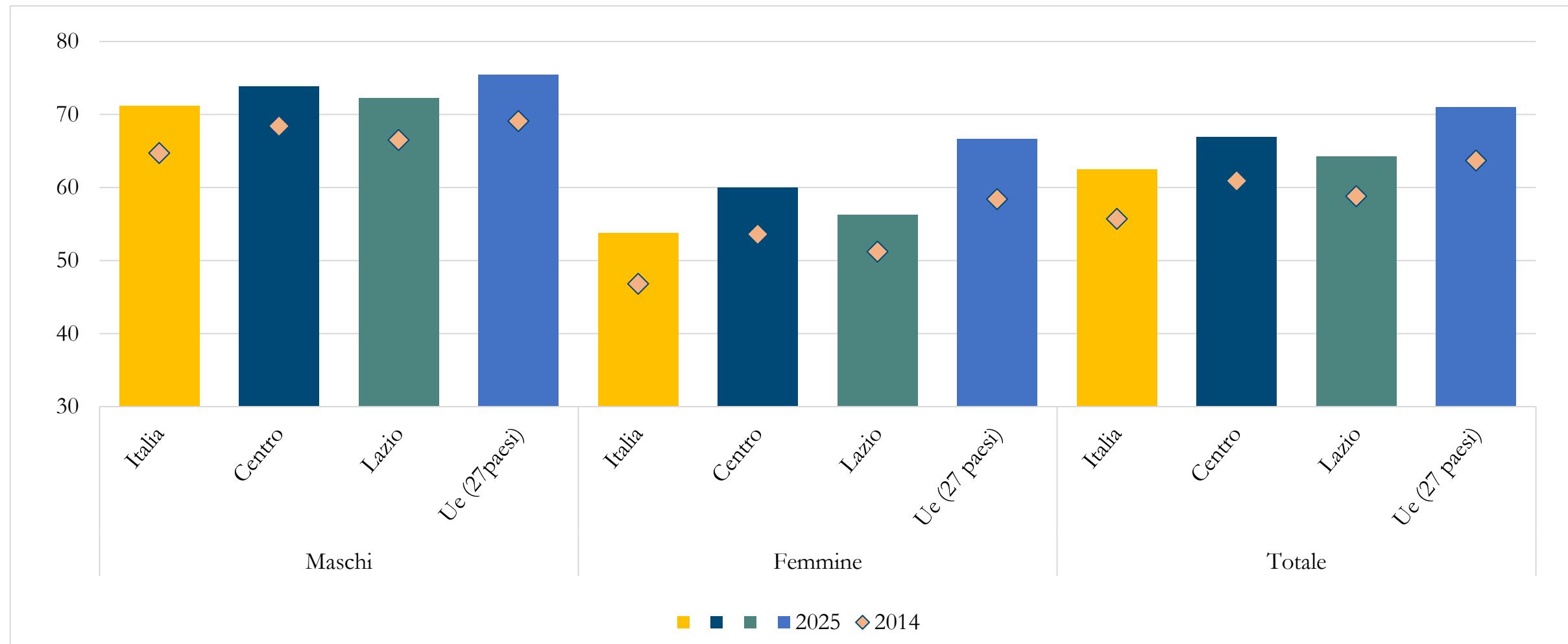
Andamento del tasso di occupazione in Italia, nelle ripartizioni geografiche e nel Lazio. Valori in %. In etichetta valori 2014 e 2025. Fascia d'età 15-64 anni. Anni 2014-2025.



Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Nel 2025 i tassi di occupazione maschile e femminile del Lazio risultano inferiori al Centro e all'Ue ma superiori alla media italiana

Confronto del tasso di occupazione in Ue (27 paesi), Italia, Centro e Lazio, divisione per sesso. Fascia d'età 15-64 anni. Anno 2025.



Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat e Eurostat

La differenza occupazionale di genere nel Lazio risulta, in buona misura, in linea con i valori italiani per tutti i livelli di istruzione

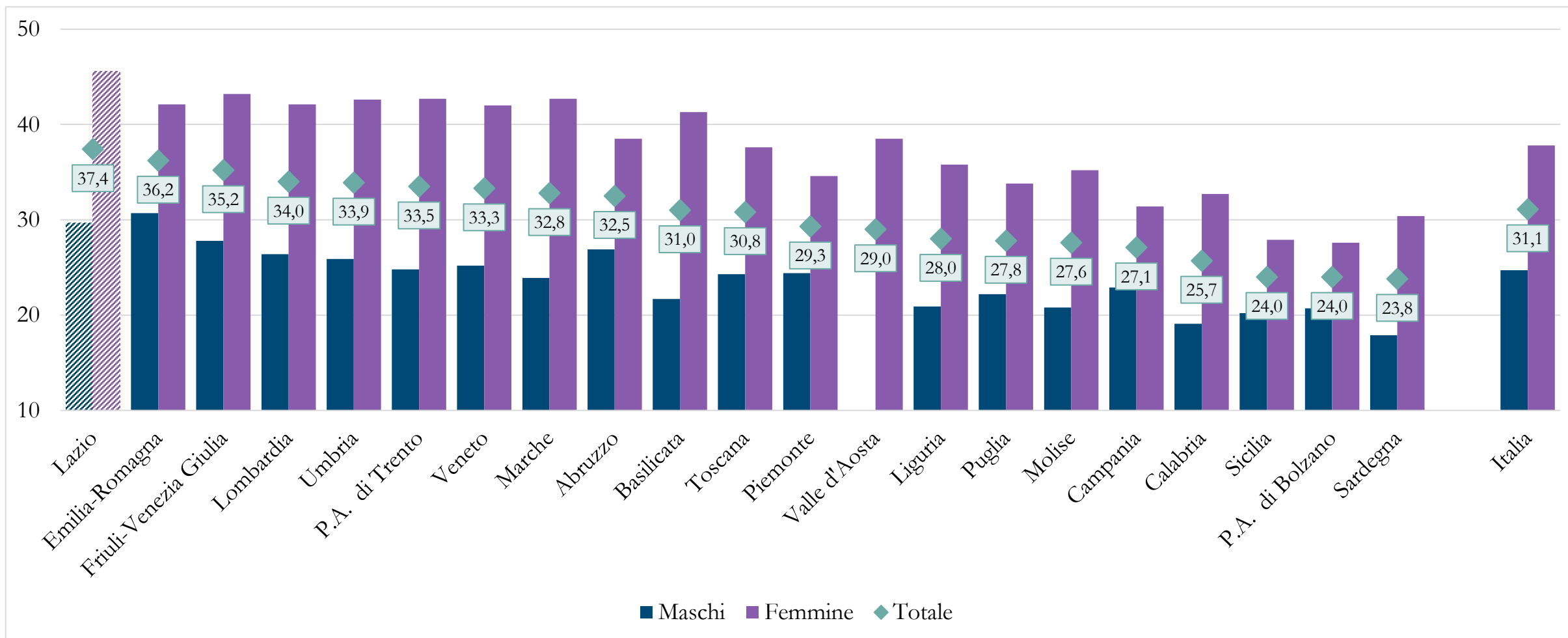
Tasso di occupazione maschile e femminile e gender gap (maschi-femmine) in Italia, nelle ripartizioni geografiche e nel Lazio, divisione per livello d'istruzione. Valori in %. Fascia d'età 15-64 anni. Anno 2025.

	Istruzione primaria e secondaria inferiore (livelli 0-2)			Istruzione secondaria superiore e post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)			Istruzione terziaria (livelli 5-8)		
	Maschi	Femmine	Gap M-F	Maschi	Femmine	Gap M-F	Maschi	Femmine	Gap M-F
Nord Ovest	62,9	40,8	22,1	82,0	65,6	16,4	88,5	84,1	4,4
Nord Est	64,2	40,0	24,2	83,0	67,3	15,7	89,1	84,4	4,7
Centro	60,4	36,6	23,8	78,1	60,9	17,2	87,8	82,4	5,4
<i>Lazio</i>	57,4	29,7	27,7	75,6	55,9	19,7	87,3	81,1	6,2
Mezzogiorno	51,5	18,5	33,0	67,1	41,3	25,8	80,7	72,2	8,5
Italia	58,3	30,7	27,6	76,7	57,4	19,3	86,3	80,4	5,9

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Nel 2025 la quota di laureate nel Lazio è pari al 45,6%, quella di laureati maschi al 29,7%. Il Lazio registra la quota più alta di laureati totali (37,4%)

Popolazione tra i 25 e i 34 anni con istruzione terziaria in Italia e nelle regioni italiane*, divisione per sesso. Valori in %. Anno 2025.



*Dati disponibili solo per il totale e le femmine per la Valle d'Aosta

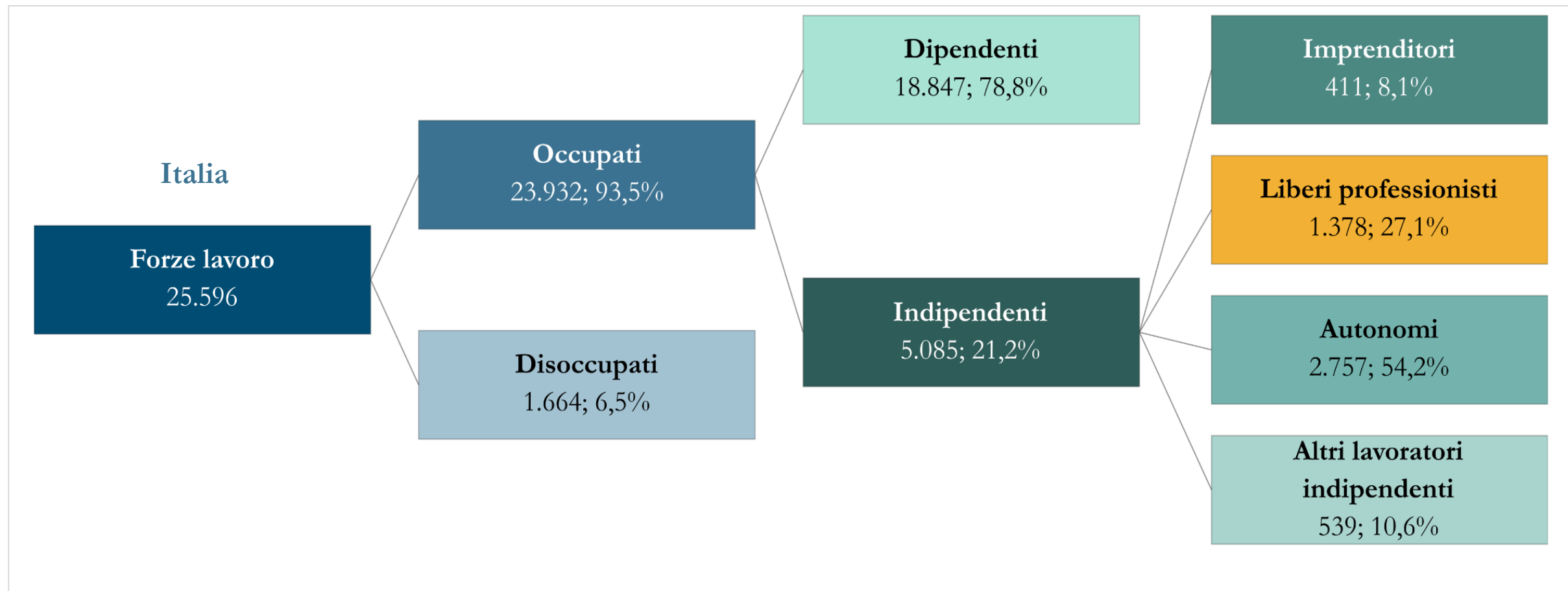
Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Eurostat

I liberi professionisti nel mercato del lavoro laziale



In Italia nel 2024 i professionisti sono il 27,1% degli indipendenti e raccolgono quasi 1,4 milioni di lavoratori

Composizione delle forze lavoro* in Italia, valori assoluti in migliaia e percentuali sull'aggregato di livello superiore. Anno 2024.

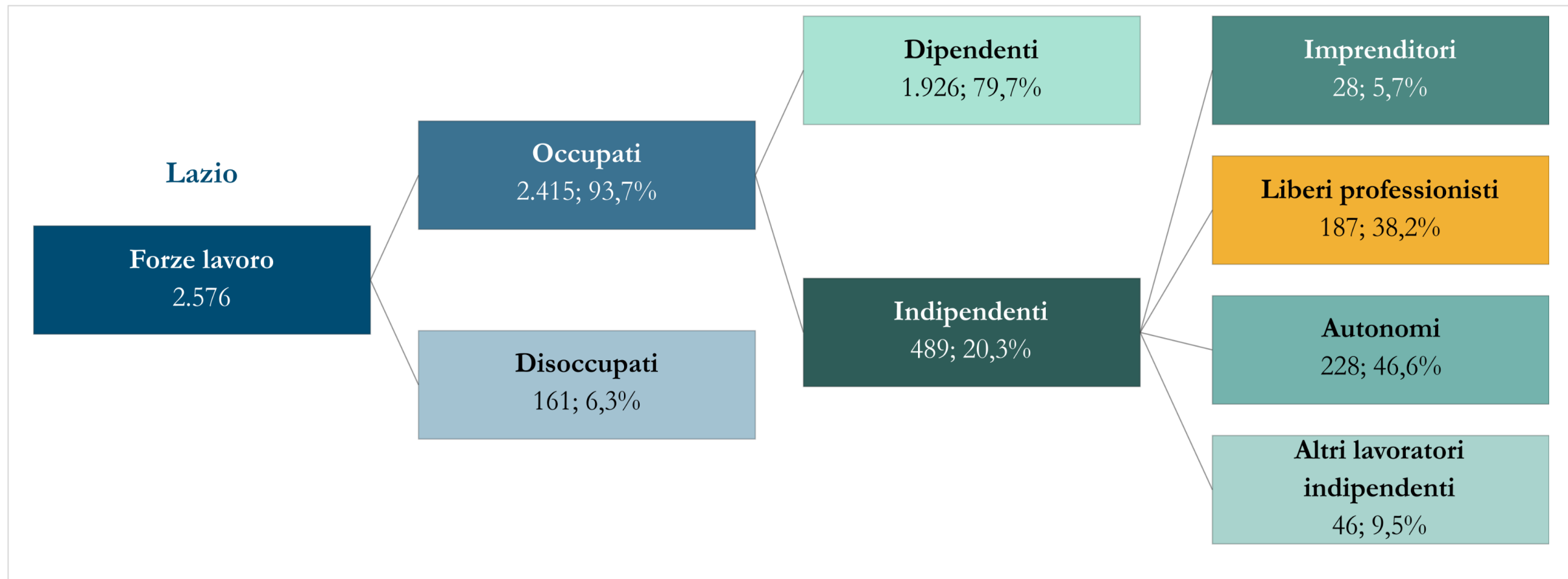


*I dati fanno riferimento all'occupazione principale. Lavoratori autonomi: agricoltori, artigiani e commercianti. Altri lavoratori indipendenti: coadiuvanti familiari, collaboratori e soci di cooperativa.

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Nel Lazio nel 2024 i professionisti sono il 38,2% degli indipendenti e raccolgono circa 187 mila lavoratori

Composizione delle forze lavoro* nel Lazio, valori assoluti in migliaia e percentuali sull'aggregato di livello superiore. Anno 2024.



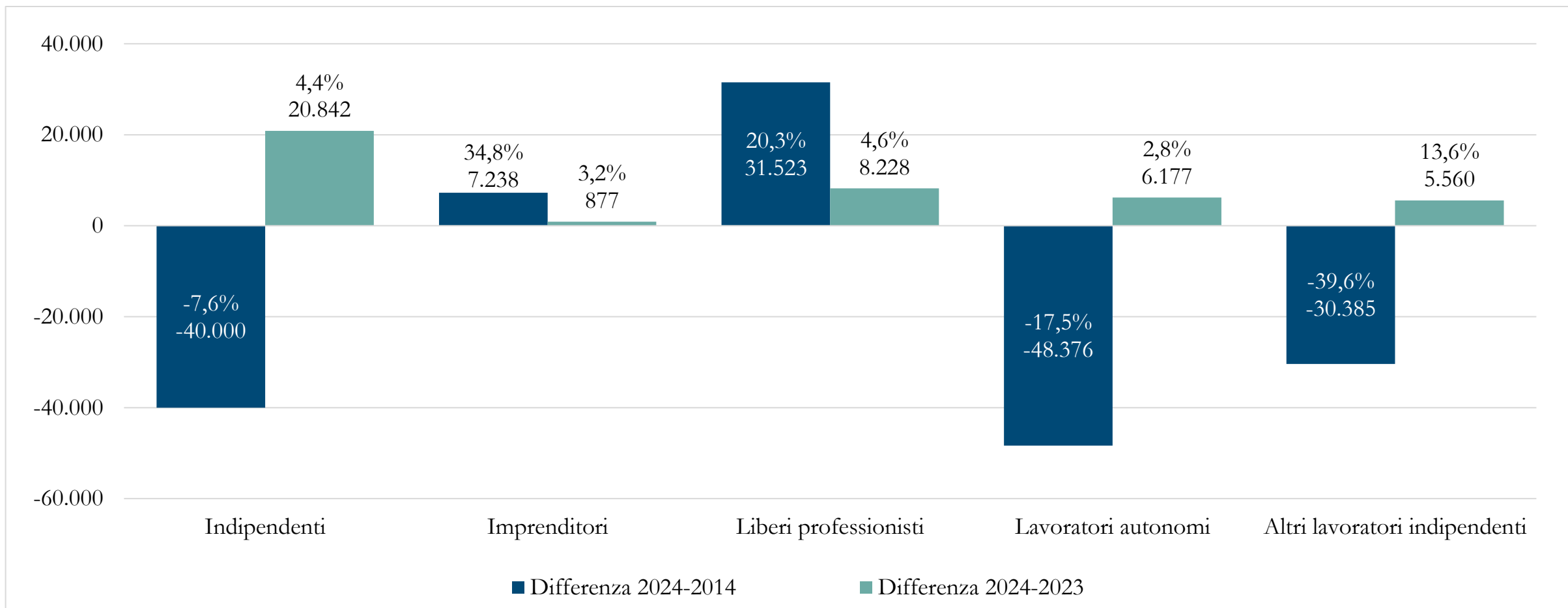
Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

*I dati fanno riferimento all'occupazione principale. Lavoratori autonomi: agricoltori, artigiani e commercianti. Altri lavoratori indipendenti: coadiuvanti familiari, collaboratori e soci di cooperativa

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Nel Lazio i professionisti crescono sia nel lungo periodo (+20,3%) sia nel breve (+4,6%)

Differenze di lungo e breve periodo delle quattro grandi classi che compongono il lavoro indipendente nel Lazio. In etichetta variazioni 2014-2024 e 2023-2024, differenze 2024-2014 e 2024-2023. Anni 2014, 2023 e 2024.

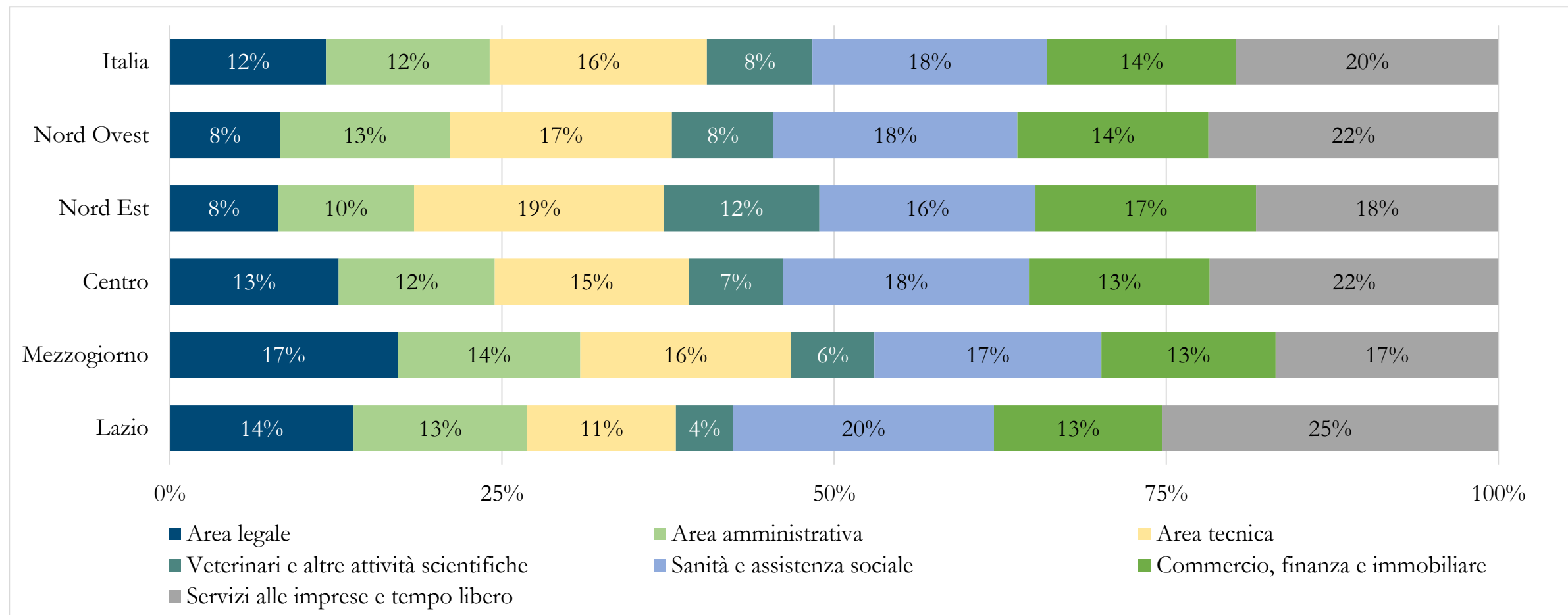


Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Il Lazio si caratterizza per una forte specializzazione dei professionisti nell'ambito dei Servizi alle imprese e tempo libero e nell'area socio-sanitaria

Distribuzione dei liberi professionisti per settore di attività economica in Italia, nelle ripartizioni geografiche e nel Lazio. Anno 2024.

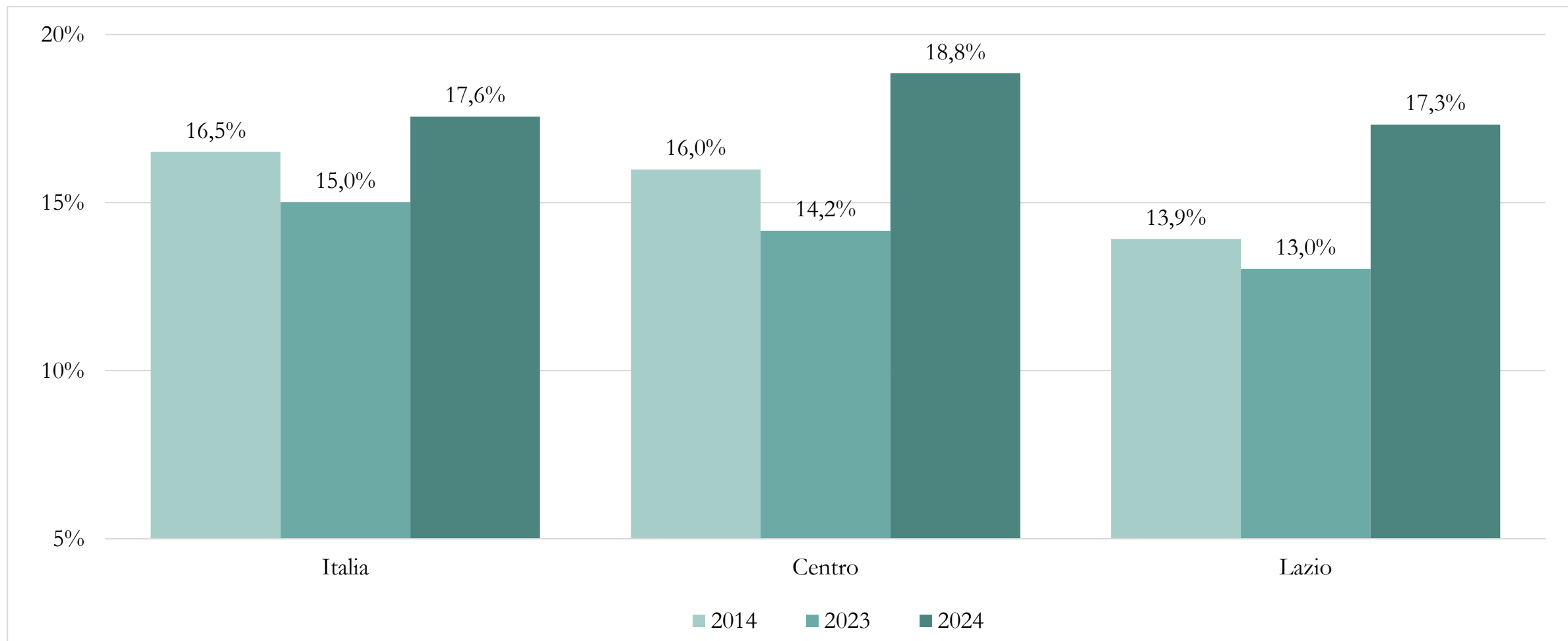


Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

In tutti i territori si osserva un netto aumento dei liberi professionisti con dipendenti in tra il 2023 e il 2024

Quota di liberi professionisti con dipendenti in Italia, nel Centro e nel Lazio. Anni 2014, 2023 e 2024.



Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

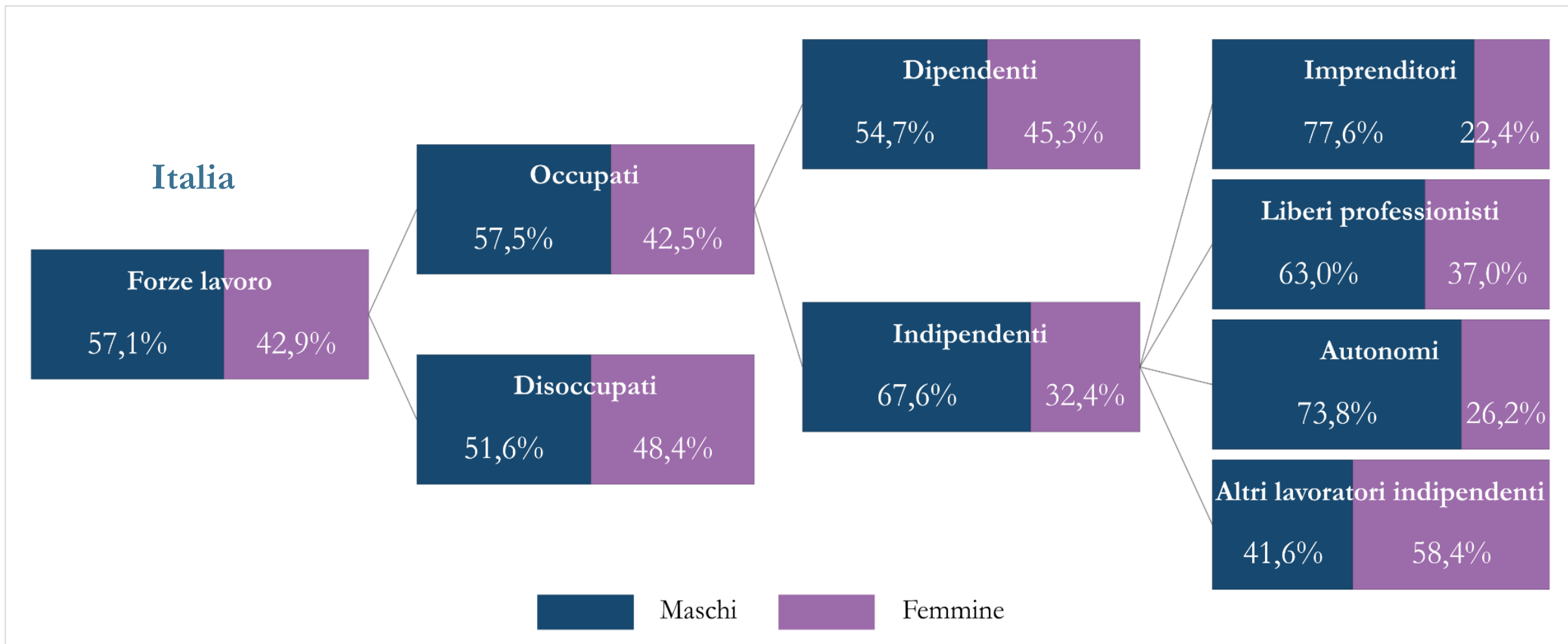
Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Gli aspetti socio- demografici dei liberi professionisti laziali



In Italia tra gli indipendenti vi è una forte prevalenza maschile, in particolare per imprenditori e autonomi. Gli altri indipendenti sono a maggioranza femminile

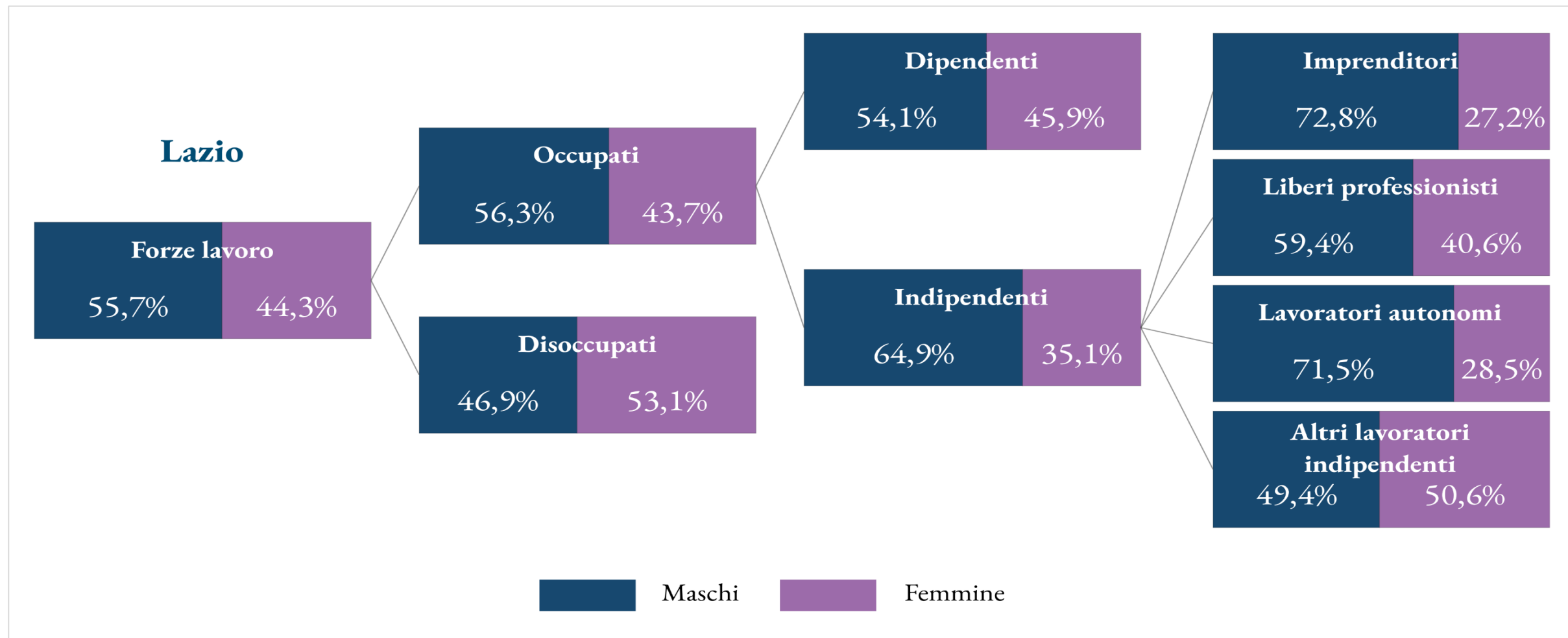
Composizione per sesso delle forze lavoro in Italia. Anno 2024.



Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Nal Lazio il lavoro indipendente resta a prevalenza maschile, ma meno rispetto al dato nazionale. Tra gli altri indipendenti si osserva una parità di genere

Composizione per sesso delle forze lavoro nel Lazio. Anno 2024.

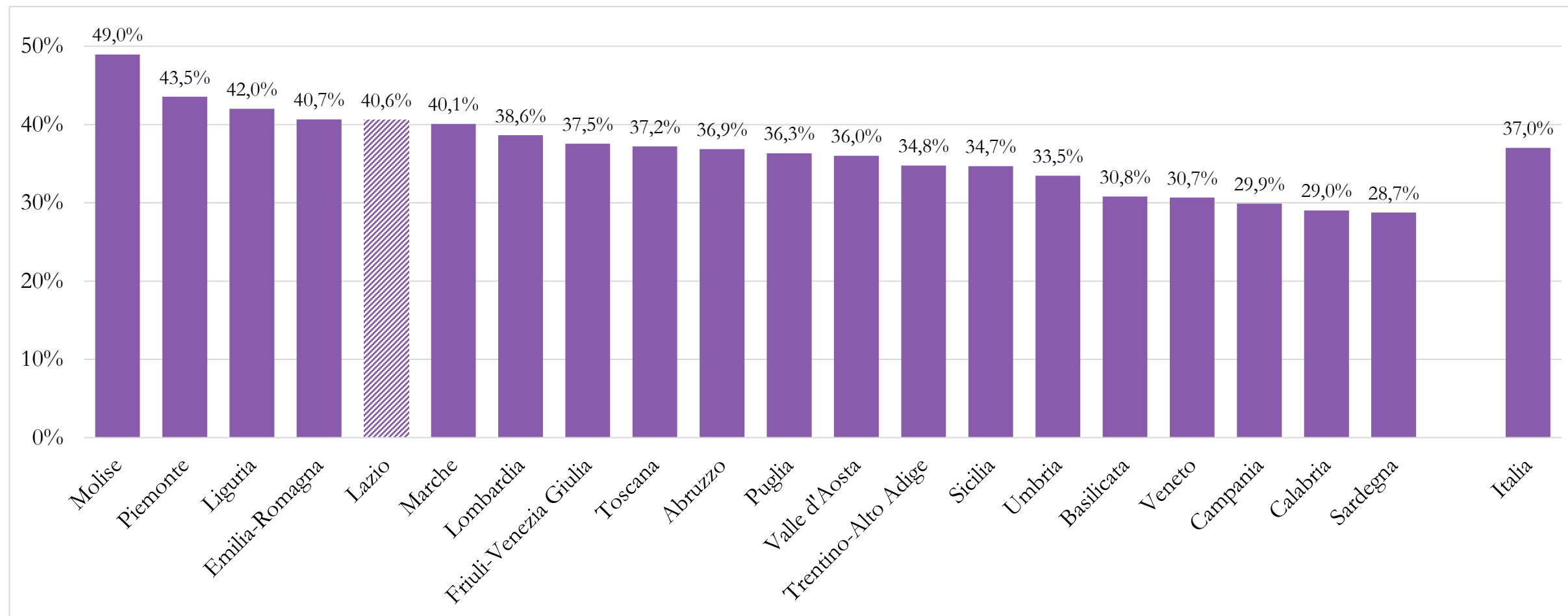


Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Permane il gap di genere nelle libere professioni: nel Lazio le professioniste sono il 40,6% del totale, valore di 3,6 punti percentuali superiore alla media italiana

Quota di libere professioniste* per regione. Anno 2024

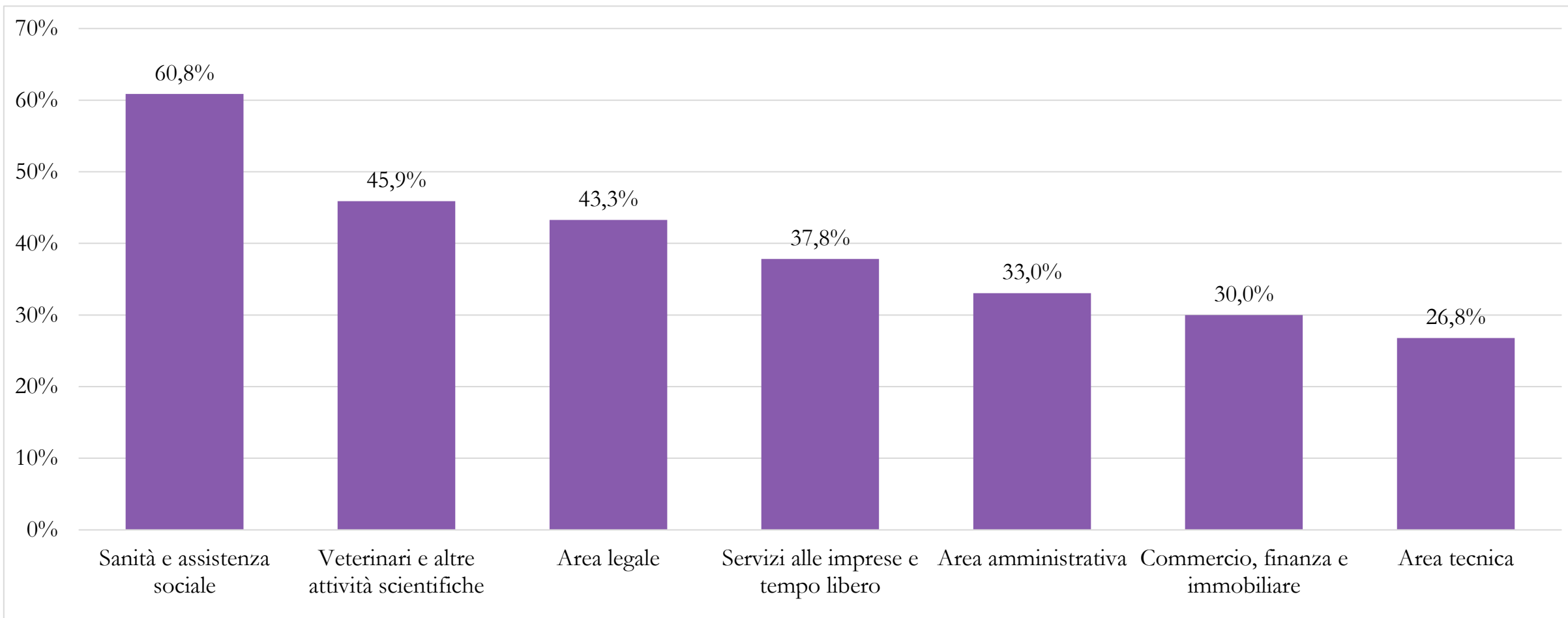


Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Le donne sono la maggioranza nella Sanità e assistenza sociale (60,8%) e raggiungono quasi la parità di genere nel ramo dei Veterinari e di altre attività scientifiche (45,9%). Poco presenti nell'Area tecnica e nel settore Commercio, finanza e immobiliare

Quota di libere professioniste* nei settori di attività economica nel Lazio. Anno 2024.

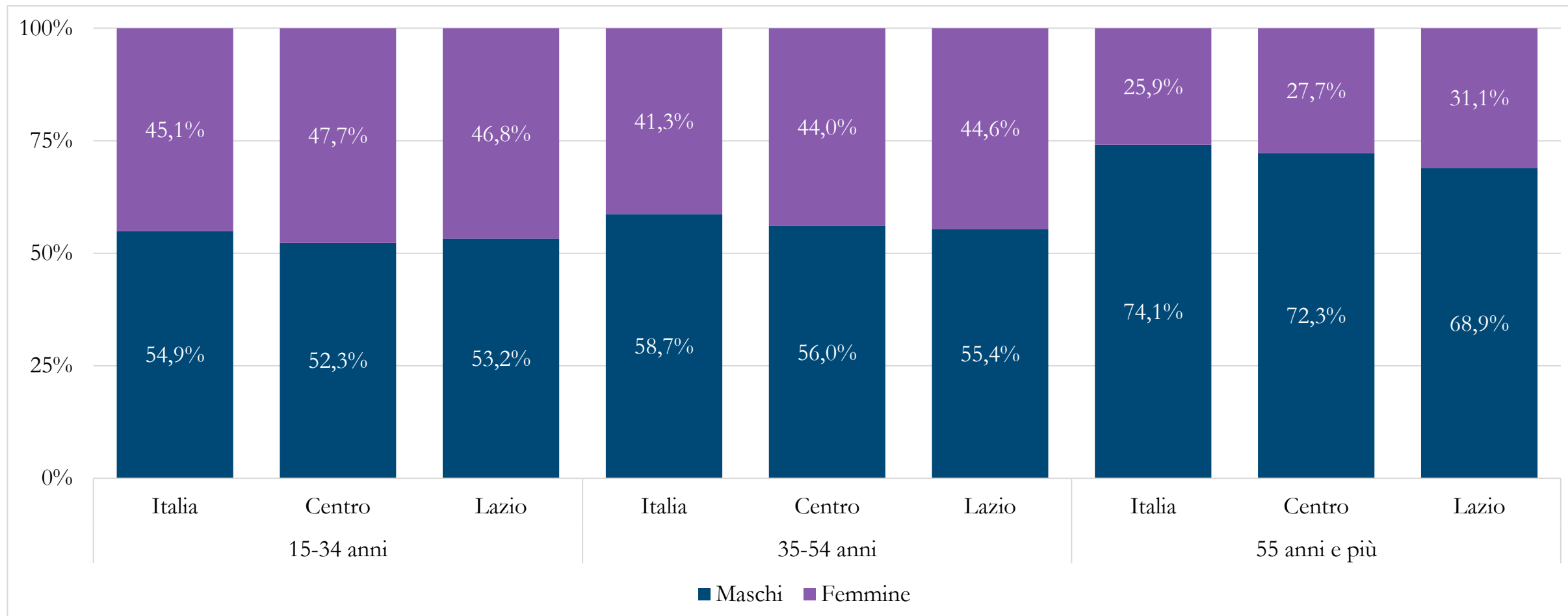


Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

All'aumentare dell'età diminuisce la quota di libere professioniste, segno dell'accesso tardivo delle donne alla libera professione

Composizione per sesso dei liberi professionisti in Italia, nel Centro e nel Lazio, divisione per fasce d'età. Anno 2024.



Si sottolinea che i dati a livello regionale, data la numerosità ridotta, presentano un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

I redditi dei professionisti



Nel Lazio il reddito medio annuo di commercialisti e avvocati risulta superiore al valore nazionale

Reddito medio annuo dei professionisti iscritti alla CDC, alla CF, alla CNPR, alla ENPACL, alla ENPAPI e alla ENPAV, divisione per regione. Valori in €. Anno 2023.

	CDC <i>Commercialisti</i>	CF <i>Avvocati</i>	CNPR <i>Ragionieri e Periti commerciali</i>	ENPACL <i>Consulenti del lavoro</i>	ENPAPI <i>Infermieri</i>	ENPAV <i>Veterinari</i>
Abruzzo	56.532	32.611	48.183	45.109	21.117	18.957
Basilicata	53.041	26.552	48.367	34.875	26.993	25.840
Calabria	40.278	24.203	34.641	29.322	20.966	18.457
Campania	47.255	29.358	40.348	34.056	18.424	18.833
Emilia-Romagna	99.558	50.865	76.185	73.355	29.230	31.839
Friuli-Venezia Giulia	92.479	53.543	78.862	67.850	31.127	37.105
Lazio	90.698	58.825	50.732	45.829	19.858	26.596
Liguria	113.948	55.869	59.702	65.478	27.168	32.418
Lombardia	133.664	81.115	83.084	85.516	31.920	36.234
Marche	75.106	40.089	72.046	52.939	21.972	24.063
Molise	45.469	28.869	45.157	36.544	21.009	15.852
Piemonte	102.056	52.429	67.065	73.272	30.469	29.551
Puglia	49.890	29.848	41.429	35.986	17.872	21.394
Sardegna	64.435	32.692	51.736	53.101	25.149	23.789
Sicilia	50.773	30.767	42.611	33.953	22.817	19.320
Toscana	83.692	45.255	68.436	60.822	19.682	26.485
Trentino-Alto Adige	154.881	69.929	97.337	115.894	-	44.744
<i>P.A. di Bolzano</i>	-	-	-	-	30.504	-
<i>P.A. di Trento</i>	-	-	-	-	34.686	-
Umbria	74.589	41.446	58.939	54.525	16.276	21.587
Valle d'Aosta	89.264	60.219	75.928	76.466	26.050	33.483
Veneto	97.214	54.216	80.231	83.921	29.786	34.973
Italia	88.366	47.678	60.943	55.808	27.912	28.950

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati dei bilanci della CDC, della CF, della CNPR, dell'ENPACL, dell'ENPAPI e dell'ENPAV

Il gap reddituale (M-F) di commercialisti, avvocati e consulenti del lavoro laziali è superiore al corrispettivo valore nazionale

Reddito medio annuo dei professionisti iscritti alla CDC, alla CF e all'ENPACL e gap reddituale (maschi-femmine), divisione per sesso e regione. Valori in €. Anno 2023.

	CDC <i>Commercialisti</i>		CF <i>Avvocati</i>		ENPACL <i>Consulenti del lavoro</i>		Gap reddituale (M-F)		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	CDC	CF	ENPACL
Abruzzo	68.330	36.149	41.699	21.855	54.744	35.135	32.181	19.844	19.609
Basilicata	61.993	39.044	33.473	17.452	43.641	22.722	22.949	16.021	20.919
Calabria	47.773	25.429	30.379	17.020	35.831	20.963	22.344	13.359	14.868
Campania	52.573	31.662	36.730	18.664	39.612	23.729	20.911	18.066	15.883
Emilia-Romagna	123.907	64.646	68.782	34.651	85.151	65.175	59.261	34.131	19.976
Friuli-Venezia Giulia	109.630	62.915	70.044	38.012	76.197	59.503	46.715	32.032	16.694
Lazio	107.525	52.882	78.824	35.413	56.994	35.157	54.644	43.411	21.837
Liguria	143.515	58.698	73.952	34.259	86.229	49.813	84.818	39.693	36.416
Lombardia	161.859	80.035	116.727	48.285	103.419	67.752	81.824	68.442	35.667
Marche	89.216	49.530	52.427	27.252	64.826	42.005	39.686	25.175	22.821
Molise	54.881	31.156	36.949	18.347	39.969	33.165	23.724	18.602	6.804
Piemonte	125.727	64.642	70.003	36.402	90.934	60.105	61.085	33.601	30.829
Puglia	57.524	31.941	37.167	19.380	41.756	27.419	25.583	17.787	14.337
Sardegna	74.691	48.268	40.610	24.204	64.579	43.416	26.423	16.406	21.163
Sicilia	57.979	33.468	39.666	19.910	39.412	26.090	24.511	19.756	13.322
Toscana	97.776	55.037	59.612	31.617	74.328	47.560	42.740	27.995	26.768
Trentino-Alto Adige	182.226	91.022	87.576	47.485	159.254	61.022	91.205	40.091	98.232
Umbria	91.943	47.660	56.623	27.302	67.133	44.353	44.283	29.321	22.780
Valle d'Aosta	100.724	54.883	72.392	44.666	87.182	61.821	45.841	27.726	25.361
Veneto	116.935	62.807	73.285	35.948	104.299	62.794	54.128	37.337	41.505
Italia	104.631	56.334	62.456	31.115	65.647	45.039	48.296	31.341	20.608

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati dei bilanci della CDC, della CF e dell'ENPACL.

Nel Lazio tra il 2019 e il 2023 si osserva un aumento del reddito nominale inferiore al dato nazionale e una contrazione in termini reali superiore alla media italiana

Reddito nominale e reale degli iscritti con posizione prevalente nella Gestione Separata – Professionisti e variazioni 2019-2023 nelle regioni italiane. Valori nominali in € correnti e valori reali in € 2019. Redditi reali deflazionati con l'Indice dei prezzi al consumo (Ipc). Ordinamento decrescente per reddito medio 2023. Anni 2019 e 2023.

	2019		2023		Variazione 2019-2023	
	Nominale	Nominale	Reale	Nominale	Reale	
Trentino-Alto Adige	25.111	28.757	24.547	14,5%	-2,2%	
Lombardia	23.612	26.615	22.718	12,7%	-3,8%	
Emilia-Romagna	22.677	25.382	21.666	11,9%	-4,5%	
Veneto	21.997	25.363	21.650	15,3%	-1,6%	
Valle d'Aosta	19.505	23.472	20.036	20,3%	2,7%	
Friuli-Venezia Giulia	20.522	23.401	19.975	14,0%	-2,7%	
Piemonte	20.191	22.823	19.482	13,0%	-3,5%	
Liguria	18.849	22.344	19.073	18,5%	1,2%	
Basilicata	16.041	22.185	18.937	38,3%	18,1%	
Toscana	18.807	22.180	18.933	17,9%	0,7%	
Marche	18.023	21.957	18.742	21,8%	4,0%	
Molise	15.356	21.189	18.087	38,0%	17,8%	
Umbria	16.720	20.996	17.922	25,6%	7,2%	
Lazio	18.115	20.667	17.641	14,1%	-2,6%	
Abruzzo	15.525	20.435	17.444	31,6%	12,4%	
Puglia	14.946	20.280	17.311	35,7%	15,8%	
Campania	14.984	20.139	17.190	34,4%	14,7%	
Sardegna	15.987	20.114	17.169	25,8%	7,4%	
Calabria	14.285	19.861	16.953	39,0%	18,7%	
Sicilia	14.852	19.419	16.576	30,7%	11,6%	
Italia	20.119	23.365	19.944	16,1%	-0,9%	

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Grazie per l'attenzione!



<https://osservatoriolibereprofessioni.eu/rapporto-regionale-libere-professioni/>



www.osservatoriolibereprofessioni.eu



info@osservatoriolibereprofessioni.eu

